

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 8 del 15 novembre 2023

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse finanziarie “Fondo comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - approvazione dei Programmi di intervento per un importo annuo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all’articolo 6, comma 1, lettera d) dell’Intesa

Presenti:

- On. Dario BOND, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- Massimo SERTORI, Assessore per la Regione Lombardia
- ing. Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 15 novembre 2023)
- dott. Luca COMPER, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 15 novembre 2023)
- Federico CANER, Assessore per la regione del Veneto
- Mario DE BON, Consigliere per la Provincia di Belluno

Presenti senza diritto di voto :

- Massimo ADAMOLI, in qualità di sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdastico (VI)

Assiste:

- Marco Staunovo Polacco, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del

- Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti dell'Intesa, successivamente modificata ed integrata in data 30 novembre 2017, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo successivamente modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
 - per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa, è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 dell'Intesa stessa, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie previste dalla L.191/2009;
 - tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
 - con la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico, nonché della Segreteria tecnica, oggetto di modifica con la deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e, successivamente, con la deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
 - lo stesso Regolamento è stato approvato in un nuovo testo, redatto in conformità dell'Intesa vigente, con deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021;
 - successivamente, il Comitato paritetico ha disposto ulteriori modifiche a tale Regolamento, da ultimo con la deliberazione n. 9 del 7 ottobre 2022;

Considerato che:

- il nuovo testo dell'Intesa prevede che le risorse annuali destinate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), al finanziamento degli interventi dei Comuni dei territori confinanti, avvenga tramite trasferimento delle suddette risorse ai Comuni beneficiari, per un importo annuo di 500.000,00 euro ciascuno, con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi, senza la previa pubblicazione di un bando e con modalità di individuazione dei progetti e di erogazione dei contributi definite dal Comitato paritetico;
- il Comitato paritetico, con deliberazione n. 2 di data 7 giugno 2023, confermando, ai sensi dell'art. 6 sopra citato, le modalità operative adottate nei tre anni precedenti, ha approvato i criteri per il trasferimento delle risorse relative all'annualità 2023, tramite il documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, denominato "*Criteri e modalità di trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa*", d'ora innanzi, per semplicità, documento dei criteri 2023;
- relativamente all'annualità 2023, il Comitato ha mantenuto gli elementi principali dei documenti precedenti confermando, tra l'altro, gli elementi a carattere eccezionale per fronteggiare l'aumento dei costi, causato dal sovrapporsi degli effetti della pandemia da Covid 19 con il conflitto russo -ucraino;
- tali elementi eccezionali, riportati nel riquadro iniziale del documento sui criteri 2023, recante "*Elementi eccezionali di novità dei presenti criteri a valere esclusivamente per l'anno 2023*" prevedono, per ciascun Comune confinante, la possibilità di utilizzare una quota parte delle risorse della corrente annualità per l'integrazione di uno o più interventi finanziati nel 2020, 2021 e 2022;

- laddove un Comune si avvalga della facoltà sopra citata, la quota parte di risorse dell'annualità 2023 utilizzabile per integrare progetti precedenti, viene considerata un unico intervento, riducendo al numero massimo di tre gli eventuali altri interventi inseribili nel Programma 2023;

Precisato che:

- il Presidente del Comitato paritetico, con nota del 15 giugno 2023, prot. PAT n. 468500, comunicava ai sindaci di tutti i Comuni confinanti che, sino alla data 31 agosto 2023, sarebbe stato possibile presentare le istanze di finanziamento secondo le modalità fissate dal documento di cui sopra;
- a mente dell'art. 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, la quota delle predette risorse, utilizzabili nell'annualità 2023, è pari a un importo complessivo di 24.000.000,00 di euro, coperto in egual misura dalle due Province Autonome;

Evidenziato che:

- il documento sui criteri 2023 prevede:
- all'art. 5, che i Comuni possano inoltrare istanza di finanziamento dei progetti, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato corredata da:
 - a) relazione descrittiva del programma di interventi, con indicazione della stima del fabbisogno per ciascun progetto di investimento in un quadro economico complessivo di Euro 500.000,00;
 - b) deliberazione della Giunta comunale contenente l'approvazione della relazione descrittiva del programma d'intervento, l'eventuale inserimento dello stesso in uno strumento programmatico e l'eventuale impegno di altri soggetti al cofinanziamento;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e l'impegno all'adempimento degli obblighi conseguenti, laddove necessari;
 - d) Codice Unico Progetto (CUP);
- all'art. 6, che gli stessi possano inoltrare apposita dichiarazione rinuncia al finanziamento;
- all'art. 7, che, in assenza di inoltro di richiesta di finanziamento o di esplicita rinuncia, l'intero importo di 500.000 euro vada a incrementare le progettualità di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b), c) dell'Intesa relative all'area di riferimento per la programmazione riferita alle annualità 2019-2024;
- all'art. 9 che la Segreteria tecnica verifichi la documentazione prodotta, nonché la coerenza con gli ambiti di intervento e, prima di formulare la proposta di approvazione del programma di interventi al Comitato paritetico, possa chiedere chiarimenti e integrazioni, o modifiche al Programma presentato dai Comuni beneficiari;

Rilevato che:

- i comuni di Bagolino e Recoaro Terme hanno presentato eccezionalmente doppia istanza, una delle quali relativa all'annualità 2022, come previsto dalla delibera del Comitato paritetico n. 8 del 7 ottobre 2022;
- due dei quarantotto Comuni confinanti, specificatamente i Comuni di Cortina d'Ampezzo e Selva di Progno non hanno presentato istanza di finanziamento, mentre altri quattro hanno presentato rinuncia espressa, precisamente i comuni di Arsié, Valbrenta, Lastebase e Auronzo, indicando anche le progettualità strategiche da finanziare con l'importo corrispondente, e, in particolare:
- il Comune di Valbrenta, con nota di data 7 agosto 2023, prot. 9983, prot. PAT n. 606649, ha presentato rinuncia al finanziamento, a favore del progetto strategico, relativo alle annualità 2019-2024, denominato "Ponte stradale Cismon del Grappa" di importo complessivo pari a 3.500.000,00 di euro;
- il Comune di Lastebase, con nota di data 30 agosto 2023, prot. n. 2055, prot. PAT n. 652150, ha presentato dichiarazione di rinuncia al finanziamento, con contestuale richiesta che l'intero importo vada ad incremento della progettualità d'area vasta dell'ambito territoriale "Unione Montana Alto Astico", denominato "Progetto di sviluppo turistico fiorentini", del costo complessivo di 16.600.000,00 di euro;
- il Comune di Arsiè, con nota di data 7 agosto 2023, prot. n. 9412, prot. PAT n. 606999, ha presentato richiesta di rinuncia al finanziamento a favore della progettualità strategica denominata "Struttura polifunzionale presso gli impianti sportivi di Arsiè";
- il Comune di Auronzo, con nota di data 6 settembre 2023, prot. n. 9914, prot. PAT n. 674332 ha presentato richiesta di rinuncia al finanziamento a favore della progettualità strategica denominata "Riqualificazione ed adeguamento del Palaghiaccio con rigenerazione dell'intera area sportiva";
- entro la scadenza, invece, sono pervenute quarantaquattro istanze di finanziamento;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera d) dell'Intesa, parte delle risorse del "Fondo comuni confinanti", nello specifico, l'importo di 24.000.000,00 di euro, è, complessivamente, destinato ai 48 Comuni confinanti con le Province Autonome, nella misura di 500.000,00 euro ciascuno;
- ai sensi dell'Intesa, l'importo di 500.000,00 euro è da considerarsi vincolato a favore di ciascuno dei 48 Comuni confinanti;
- ai sensi della delibera del Comitato paritetico n. 8 del 7 ottobre 2022, i Comuni di Bagolino e Recoaro Terme, dispongono eccezionalmente anche dei 500.000 euro relativi all'annualità 2022, da utilizzarsi su un progetto indipendente rispetto a quello individuato sull'annualità 2023;

Precisato che:

- entro i termini previsti, cinque Comuni confinanti hanno presentato interventi integrativi di progetti relativi alle annualità 2020, 2021 o 2022 come da Tabella n. 1, allegata alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che:

- il Comune di Dolcé ha presentato un intervento dell'importo di 500.000 euro, integrativo del Programma 2022 -"Ristrutturazione di immobile ai fini del sostegno abitativo e del contrasto all'abbandono in frazione di Peri"- ;
- il Comune di Bagolino ha presentato, come progetto relativo all'annualità 2022, un'integrazione per aumento costi del Programma 2020 - "Riqualificazione urbana parcheggio ad uso pubblico, sistemazione delle aree ludiche di pertinenza oratoriale e sistemazione della piazza centrale nell'abitato di Ponte Caffaro"-, del costo di 700.000 Euro;
- il Comune di Bormio ha presentato richiesta di finanziamento sul progetto "Nuovo Parcheggio di Porta, anche di tipo multipiano interrato, ed un nuovo percorso ciclopedonale di connessione alla rete esistente e/o programmata comprendente anche la realizzazione di una nuova passerella sopra il torrente Frodolfo", intervento sul quale è già stato approvato il trasferimento relativo all'annualità 2022;

Rilevato che:

- i componenti della Segreteria tecnica, al fine dell'espletamento dell'istruttoria prevista al punto 5 del documento sui criteri 2023, hanno preso in consegna le istanze di finanziamento durante la riunione del 6 settembre 2023;
- alla riunione della Segreteria tecnica del 28 settembre 2023 sono state espresse le varie criticità dei programmi di intervento;
- in coerenza con le decisioni assunte nella riunione del 28 settembre 2023, il 16 ottobre 2023, sono state inoltrate 15 richieste di regolarizzazione e/o integrazione delle istanze o della documentazione ad esse allegata, rispettivamente, ai Comuni di: Bagolino, Bormio, Bosco Chiesa Nuova, Brentino Belluno, Cevo, Dolcé, Enego, Gosaldo, Laghi, Magasa, Pedemonte, Ponte di Legno, Tremosine sul Garda, Valfurva e Valvestino e con fissazione del termine per la presentazione delle suddette regolarizzazioni/integrazioni al 23 ottobre 2023; la segreteria tecnica ha ritenuto che non fosse rilevante richiedere le schede CUP, ma che fosse sufficiente la comunicazione del Codice;
- alla scadenza del termine suddetto, sono pervenute le regolarizzazioni e integrazioni richieste, fatta eccezione per il Comune di Enego che ha prodotto i codici CUP richiesti in data 3 novembre 2023 prot. Pat. 821795; la segreteria tecnica ha deciso di accogliere l'integrazione ancorché tardiva;

Preso atto che:

- nella riunione del 9 novembre 2023, i componenti della Segreteria tecnica hanno verificato le proposte di Programma dei quarantadue Comuni istanti con le regolarizzazioni e integrazioni richieste;

Evidenziato che:

- nella riunione suddetta sono emerse alcune criticità in relazione ai seguenti Comuni:
- il Comune di Dolcé, in risposta alla richiesta di chiarimenti (Prot. PAT n. 775243 del 16 ottobre 2023), ha inviato una relazione, Prot. 785053 del 19 ottobre 2023, in cui si descrivono nuovi costi rispetto all'intervento originario del 2022 pari a 500.000 euro; coerentemente con il documento dei criteri 2023 la Segreteria tecnica ritiene ammissibile a finanziamento

solo la quota di incremento prezzi del 30%, per un importo pari a 150.000 euro e non l'ammontare delle maggiori spese, evidenziate in seguito ad una progettazione più dettagliata rispetto a quella iniziale;

- il Comune di Bagolino, relativamente all'annualità 2022, ha presentato una richiesta di integrazione per incremento di costi sul programma 2020 "Riqualificazione urbana per la realizzazione di parcheggio ad uso pubblico, sistemazione delle aree ludiche di pertinenza oratoriale e sistemazione della piazza centrale nell'abitato di ponte Caffaro", con nota Prot. PAT n. 775093 del 16 ottobre 2023 è stato chiesto di motivare i suddetti extracosti, ma a seguito delle integrazioni pervenute con nota Prot. PAT n. 792215 del 23 ottobre 2023, in cui si adduce un errore materiale con scambio di progettualità, la Segreteria tecnica stabilisce di non considerare valida la richiesta del Comune di Bagolino, spostando la quota relativa al trasferimento 2022 in favore della programmazione strategica 2019-2024 con vincolo di destinazione in favore del Comune di Bagolino;
- il Comune di Bormio ha inoltrato un'integrazione che non chiarisce sufficientemente l'autonomia funzionale e la collaudabilità dei singoli lotti all'interno del progetto "Nuovo Parcheggio di Porta, anche di tipo multipiano interrato, ed un nuovo percorso ciclopedonale di connessione alla rete esistente e/o programmata comprendente anche la realizzazione di una nuova passerella sopra il torrente Frodolfo"; con nota del 6 novembre 2023, Prot. PAT n. 824477 si ribadisce che, essendo il Programma già stato finanziato con l'annualità 2022, il trasferimento 2023 si giustifica solamente in presenza di due lotti funzionali, autonomi e indipendenti, caratterizzati da proprio specifico collaudo e propria distinta e autonoma rendicontazione;

Ritenuto che:

- possa essere condivisa la proposta di approvazione dei Programmi di interventi per l'annualità 2023 dei quarantadue Comuni richiedenti così come formulata dalla Segreteria tecnica all'esito delle istruttorie espletate dai suoi componenti, e di quanto convenuto nella riunione del 9 novembre 2023;

Ritenuto altresì che:

- il Programma di interventi del Comune di Bagolino "relativo all'annualità 2022" non possa essere accolto e l'importo relativo vada destinato alla progettazione strategica 2019-2024 con vincolo di destinazione in favore del Comune medesimo;
- il Programma di interventi del Comune Recoaro Terme di entrambe le annualità 2022 e 2023 possa essere accolto;

Ritenuto inoltre che:

- i Programmi di interventi, eventualmente comprensivi di interventi integrativi di precedenti interventi, e le relative richieste di finanziamento possano essere approvati, secondo quanto riportato nell'elenco di cui alla Tabella 1, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, per un importo di utilizzo effettivo delle correlate risorse pari a 21.150.000,00 di euro;
- ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento del Comitato paritetico e del punto 7 del documento sui criteri 2023, vada accolta la rinuncia al finanziamento formulata dai Comuni di Arsié, Auronzo di Cadore, Lastebasse e Valbrenta, con contestuale richiesta di incremento

per l'importo corrispondente di 500.000,00 euro ciascuno, al finanziamento delle progettualità strategiche o d'area vasta per la programmazione riferita alle annualità 2019-2024, come da Tabella n. 2, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- ai sensi degli articoli sopracitati, anche il mancato inoltro nel termine previsto della richiesta di finanziamento da parte dei Comuni di Cortina d'Ampezzo e Selva di Progno, comporti la rinuncia implicita al trasferimento 2023, con conseguente incremento del relativo importo a favore di progettualità strategiche 2019-2024, con vincolo di destinazione a favore dei medesimi comuni;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- considerate le premesse parte integrante del presente provvedimento;

a voti unanimi, legalmente espressi,

DÀ ATTO

1. che i Comuni di Arsié, Auronzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Lastevasse, Selva di Progno e Valbrenta, rinunciano al finanziamento di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa, per l'annualità 2023, e che pertanto le somme corrispondenti, pari a 500.000,00 euro per ciascuno dei citati Comuni andrà a incrementare il finanziamento di progetti strategici per la programmazione 2019-2024, come da Tabella n. 2, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma degli interventi dei quarantadue Comuni confinanti che hanno presentato istanza di finanziamento nel termine stabilito, Programma comprensivo degli interventi integrativi di annualità precedenti, secondo quanto risulta dall'elenco riportato nella Tabella 1, allegata alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, per un importo di utilizzo effettivo delle correlate risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa pari a 21.150.000,00 euro, di cui 500.000 euro relative al 2022;
- 2) di disporre che i finanziamenti per il Programma di interventi di cui al precedente punto 1) sono da ritenersi concessi con la comunicazione da parte del Presidente del Comitato paritetico ai Comuni beneficiari dell'avvenuta approvazione del Programma di interventi di cui alla presente deliberazione e saranno erogati ai sensi del punto 11 del documento sui Criteri per l'annualità 2023;
- 3) di dare atto che la somma di 21.150.000,00 di euro pari all'importo complessivo delle risorse destinate con il presente atto, è coperta in egual misura dalle due Province Autonome di Trento e di Bolzano, e che, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2,

del nuovo testo unificato dell'Intesa disciplinante la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti, l'erogazione dello stesso avverrà sulla base di fabbisogni di cassa relativi agli stati di avanzamento lavori, mediante versamento sul conto di contabilità speciale n. 5576 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso la Banca d'Italia, quale Tesoreria dello Stato di Trento;

- 4) di non considerare valida la domanda del Comune di Bagolino relativa al recupero dell'annualità 2022 per i motivi esposti in premessa, destinando la relativa quota di 500.000 euro in favore della programmazione strategica 2019-2024 con vincolo di destinazione in favore del Comune medesimo;
- 5) di approvare l'intervento integrativo che costituisce il Programma del Comune di Dolcè per un importo pari a 150.000 euro e di disporre che le economie di 350.000 euro, ai sensi dell'art. 18 del regolamento, vadano ad incrementare la disponibilità complessiva del Comune medesimo per l'annualità 2024;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Fondo Comuni confinanti;
- 7) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - ricorso al TAR del Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13, 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm..

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - on. Dario Bond -